



L'homme montagne

Amélie Fléchais (Illustrator), Séverine Gauthier (Scenario)

[Download now](#)

[Read Online ➔](#)

L'homme montagne

Amélie Fléchais (Illustrator) , Séverine Gauthier (Scenario)

L'homme montagne Amélie Fléchais (Illustrator) , Séverine Gauthier (Scenario)

Grand-père ne peut plus voyager. Les montagnes qui ont poussé sur son dos tout au long de sa vie sont devenues trop lourdes. L'heure est venue pour lui de penser à son dernier voyage, mais c'est un voyage qu'il doit faire seul. L'enfant lui fait alors promettre de ne pas partir tout de suite. Il va aller chercher pour lui le vent le plus puissant qui soit, celui qui peut soulever les montagnes.

L'homme montagne Details

Date : Published March 18th 2015 by Delcourt Jeunesse

ISBN : 2756054399

Author : Amélie Fléchais (Illustrator) , Séverine Gauthier (Scenario)

Format : Album 40 pages

Genre : Sequential Art, Graphic Novels, Bande Dessinée, Childrens

 [Download L'homme montagne ...pdf](#)

 [Read Online L'homme montagne ...pdf](#)

Download and Read Free Online L'homme montagne Amélie Fléchais (Illustrator) , Séverine Gauthier (Scenario)

From Reader Review L'homme montagne for online ebook

Abc says

Bellissima, tenera, commovente e profonda. Questi sono i primi aggettivi che mi vengono in mente per descrivere questa graphic novel che parla di un bambino che intraprende un viaggio per cercare il vento più forte che possa alleggerire le spalle del nonno dal peso delle montagne che ci sono cresciute sopra. Le montagne sono le esperienze accumulate, i giorni vissuti, i viaggi compiuti e anche il bimbo inizierà ad accumularne proprio nel corso di questa avventura. Avventura durante la quale incontra dei personaggi che lo aiutano e gli insegnano l'importanza di valori quali le proprie origini, la condivisione, la solidarietà e l'amicizia. Purtroppo al suo ritorno il nonno non ci sarà più, anche se aveva promesso di aspettarlo, semplicemente perché "ci sono promesse che non possono essere mantenute". Ma il nostro piccolo eroe avrà sempre in posto a cui tornare per ritrovare il nonno e ciò che gli ha lasciato.

Le tavole sono stupende, in particolare quelle che rappresentano il vento. Hanno un grande impatto visivo pur nella loro semplicità.

La storia è commovente e può essere letta sia dai bambini, magari per aiutarli a gestire il dolore della scomparsa di un affetto, sia dagli adulti.

Valery Tikappa says

Fatevi un favore e leggete questa graphic novel.

Mi ero innamorata delle illustrazioni della Fléchais durante la lettura de "Il sentiero smarrito" e con "L'uomo montagna" ha accresciuto il mio amore.

Nonostante sia scritta per un pubblico giovane, la GN cela insegnamenti i cui destinatari sono anche gli adulti. La storia del bambino che va alla ricerca del vento per alleviare il peso delle montagne sulle spalle del nonno è di una delicatezza indicibile, con affermazioni e domande così pure da stringere il cuore in una morsa di cotone. La bellezza della storia sta nell'innocenza del bambino, nell'amore che prova per suo nonno, nella gentilezza che dimostra verso i personaggi che incontra durante il suo primo viaggio da solo. Sono sentimenti che vengono scagliati addosso al lettore con l'innocenza tipica dei bambini che chiedono: cosa sono le radici? Dove sono? A CHI siamo legati?

E' una graphic novel delicata e la cui finezza è accentuata dai meravigliosi disegni della Fléchais. Sono tavole dai colori morbidi e dal tratto gentile, ed è anche grazie alle illustrazioni che la storia colpisce così nel profondo.

L'uomo montagna è stata una scoperta incredibile, e sono certa che di tanto in tanto la risfoglierò.

Palimp says

Una historia bellamente ilustrada que nos habla sobre la aceptación de la muerte. Un guión demasiado dulce para el paladar adulto, pero muy adecuado para los niños.

Aurélia says

Une très belle façon d'aborder la façon dont on peut faire face à la mort, et sur les différentes expériences de notre vie qui constituent l'ensemble de nos "montagnes". C'était poétique et très émouvant.

Veronica 🌙 says

Ascolta, porto sulle spalle le montagne del mondo, e la mia fronte reca i solchi di tutti i sentieri che ho percorso. Nella mia voce puoi sentire il rombo sordo della terra, nei miei occhi puoi vedere l'acqua di tutti i mari.

Un nonno, che ha viaggiato per tutta la sua vita, è ormai giunto alla fine del suo cammino ed è pronto per affrontare il suo ultimo viaggio. Suo nipote, che vorrebbe percorrere la strada insieme a lui come ha già fatto tante altre volte in passato, va alla ricerca del vento più forte che vive sulla montagna più alta di tutte per aiutare l'anziano a sostenere il peso delle montagne che porta su di sé perché lui non è abbastanza forte per aiutarlo.

Che lavori da sola o su testi di altri autori, il talento di Amélie Fléchais è innegabile e ogni volta riesce a farmi innamorare delle sue tavole — tanto che vorrei farne delle gigantografie da appendere ovunque in casa per poterle ammirare in tutta la loro bellezza.

L'uomo montagna è un racconto che parla di una fine e di un inizio, di radici, memoria ed esperienza, e del peculiare rapporto che si instaura tra un bambino e suo nonno. Séverine Gauthiere (con i suoi testi) e Amélie Fléchais (con i suoi disegni e i suoi colori) sono riuscite a dar vita a una storia molto dolce e delicata in poco più di cinquanta pagine, ricorrendo ad una serie di metafore molto forti ed evocative sia dal punto di vista letterario che grafico.

L'esperienza è una montagna che si accumula sulle spalle e sulla testa dei nostri due protagonisti, ma la montagna è anche la vita che si portano dietro - immensa e pesante una, ancora in germoglio l'altra -, che è una scalata, che è un'avventura, che è un viaggio.

Il bambino, con speranza e tenacia, affronta il suo primo viaggio da solo immerso nella Natura: passo dopo passo e incontro dopo incontro, farà tesoro degli insegnamenti degli Alberi, delle Pietre, del Re degli Stambechi e del tanto cercato Vento, ritornando nel luogo in cui si è separato dal nonno profondamente cambiato, pronto a raccontare il suo primo grande viaggio e a far crescere le sue, di montagne.

FrauHacke says

È una graphic novel delicata e preziosa. Tratto indefinito che ben si adatta all'atmosfera. I personaggi che il bambino incontra sono amici che vorresti accanto. Consigliato a tutti grandi e piccini.

Clemence says

Les dessins et les couleurs sont si apaisantes, et l'histoire à la fois triste et jolie. Un peu de nostalgie, un peu d'espoir, un peu de deuil, un peu de réconfort, un peu de rêve, et apprendre à grandir... je ne regrette pas d'avoir enfin cédé à son appel ! :)

wuale! says

Illustrazioni bellissime. Storia semplice ma piena d'insegnamenti che spesso si danno per scontato e si ce ne dimentica. Consigliato :)

Giorgia says

Una graphic novel per bambini con la sensibilità adatta alla lettura a tutte le età: si affrontano i temi della vecchiaia, del cambiamento, la crescita e l'amicizia con una dolcezza e semplicità assolutamente invidiabile e apprezzabile, il tutto contornato da disegni delicati come un fanciullo, leggeri come lo spirito del bambino protagonista.

Nyctea says

- *Porto sulle spalle le montagne del mondo, e la mia fronte reca i solchi di tutti i sentieri che ho percorso. Nella mia voce puoi sentire il rombo sordo della terra, nei miei occhi puoi vedere l'acqua di tutti i mari... - Lo so, nonno, le tue lacrime sono saline.*

Penso all'ultimo nonno che mi rimane. Il nonno che quando ero piccola mi faceva arrampicare sui gelsi per raccogliere le more in campagna, e che rideva quando venivamo sgridati perché tornavamo a casa tutti sporchi e appiccicosi. Il nonno che mi costruiva archi e balestre di legno per giocare all'avventura, non alla guerra, perché "quella io l'ho vissuta, non è uno scherzo e porta solo la miseria". Il nonno che, dopo una vita da contadino con la terza elementare, ha imparato a leggere e a scrivere insieme a me, bimba quattrenne. Il nonno che mi ha insegnato tutti i giochi di carte, e che prova ancora a imbrogliarmi sul numero delle scope e la primiera. Il nonno che ha mani grandi, forti e consumate dal lavoro, che però non hanno mai dispensato altro che carezze e gesti gentili. Il nonno che oggi racconta all'infinito le stesse vecchie storie, perché di volta in volta se ne dimentica, o forse perché, a 87 anni, con il corpo che lo tradisce e la mente che crea confusione, sono le uniche che gli danno sicurezza. Il mio nonno con gli occhi sempre azzurri, ma un po' più stanchi e impauriti ogni giorno che passa.

Ogni viaggio condiviso con lui è impresso nella mia memoria. E quando anche l'ultimo sarà compiuto – il più difficile e spaventoso, in cui ognuno di noi si trova ineluttabilmente solo – allora rileggerò questo fumetto per trarne conforto. Quanta commozione.

Mary says

Un bellissimo graphic novel per l'infanzia che parla del viaggio di un bambino alla ricerca del vento che

sposta le montagne, un viaggio di crescita con la compagnia di improbabili compagni di viaggio. Mi ha ricordato in qualche modo "Il piccolo principe".
I disegni sono bellissimi e la storia è di una tenerezza unica.
Consiglio a tutti.

Giulia Messa says

Una sola parola : MERAVIGLIA. Una graphic novel che fa emozionare (tanto) e tratta temi davvero profondi: affetto, coraggio, tenacia e amicizia. Finita troppo velocemente ma già rimasta nel cuore. Non fatevi ingannare dall'età di lettura : è davvero per tutti e tutti dovrebbero leggerla.

"È qui che abiterai. È qui che tornerai, che ti sentirai a casa. Non hai forse detto che riconosceresti queste montagne tra mille?"

Annalisa says

Bellissimo! Tavole dai disegni deliziosi e colorati magistralmente. Una storia piena di tenerezza, amicizia, affetto e crescita!

Federica says

Quanta dolcezza, quanta dolcezza!! E i colori della Fléchais, e le atmosfere, e i personaggi che il protagonista incontra durante il suo viaggio... quanta dolcezza!
(Che bello saper scrivere le recensioni XD)

Léa says

Une belle histoire poétique et de très beaux dessins.
